

Codice A1816B

D.D. 28 novembre 2023, n. 2915

R.D. 523/1904 - P.I. 7391 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per la regolarizzazione di un muro difesa spondale sulla sponda sinistra del Rio di Sanfrè, in Comune di Bra (CN). - Richiedente: Cravero Domenico



ATTO DD 2915/A1816B/2023

DEL 28/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7391 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per la regolarizzazione di un muro difesa spondale sulla sponda sinistra del Rio di Sanfrè, in Comune di Bra (CN). – Richiedente: Cravero Domenico

Premesso che:

In data 16/10/2023 (ns. prot. n. 43983/A1816B) il Sig. Cravero Domenico, ha presentato istanza al fine di ottenere l'autorizzazione idraulica in sanatoria per la regolarizzazione di un muro difesa spondale sulla sponda sinistra del Rio di Sanfrè, in Comune di Bra (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Geom. Secondino Cravero (iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo) e dall'Ing. Alberto Fazio (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *ALL. 1 - relazione descrittiva.pdf.p7m*, *ALL. 2 - relazione idraulica e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m*, *ALL. 3 – Corografia.pdf.p7m*, *ALL. 4 - estratto di mappa fg. 10 p.lla 4.pdf.p7m*, *ALL. 5 - Planimetrie e sezioni.pdf.p7m*) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nel mantenimento di un muro di difesa spondale in cemento armato di lunghezza pari a 43,00 m posizionato lungo la sponda sinistra del Rio di Sanfrè a protezione del lotto censito al C.T. al Fog. 10 mappale 4.

Il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, con nota prot. n. 45616/A1816B del 25/10/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 e richiesto integrazioni progettuali necessarie per la conclusione del procedimento stesso assegnando un termine di gg. 30 per la presentazione della documentazione integrativa.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con la nota assunta al prot. n. 50072/A1816B del 21/11/2023 (file: *ALL. 5 - planimetrie e sezioni.pdf.p7m*).

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Bra (pubblicazione n. 2997/2023 dal 25/10/2023 al 09/11/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota assunta al ns. prot. n. 48852/A1816B del 14/11/2023.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito di tale sopralluogo e dall'esame degli elaborati progettuali, il mantenimento delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio di Sanfrè.

Dato atto che per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare in sanatoria ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Sig. Cravero Domenico a mantenere un muro difesa spondale sulla sponda sinistra del Rio di Sanfrè, in comune di Bra (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. nessuna variazione al muro di difesa potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto oggetto di sanatoria, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- c. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa

- richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- d. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - e. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - f. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Arch. Davide Colmo

Geom. Denis Cravero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori